

"COMING OUT" ... "of the closet." is the process by which someone...

Il "coming out" è il processo attraverso il quale una persona...

- accetta e si identifica con la propria identità di genere e/o orientamento sessuale;
- condivide volontariamente la propria identità con gli altri.

Avdte parliamo di coming out come se si trattasse di un unico evento.
Per molte persone LGBTQ+, la scelta di fare coming out
si ripresenta continuamente (anche durante lo stesso giorno!)
ogni volta che si entra in un nuovo contesto.

Le persone possono essere **"OUT"** in alcuni spazi e **"IN"** in altri...

OUT/IN in famiglia **OUT/IN** con I3 amich3 **OUT/IN** in università **OUT/IN** in Dipartimento

Tipicamente chi fa coming out con una persona o un gruppo sta comunicando che si sente al sicuro e a suo agio, ha fiducia, ed è pronto a farlo.

È **pericoloso** e **non utile** costringere una persona a fare coming out a prescindere dalle intenzioni (a volte le persone pensano di essere d'aiuto o di agire per conto della persona per aiutarlo a vincere le sue paure), ma . . .

Se una persona fa coming out con voi . . .

NON FARE:

1. Dire "l'ho sempre saputo" o sminuire il significato del coming out
2. Andare a dirlo a tutte le persone, vantandovi del vostro amico LGBTQ+
3. È la stessa persona che conoscete, la persona con cui lavorate . . .
4. Fare domande indiscrete o oltrepassare barriere personali (non lo avevate fatto prima)
5. Non chiedere più nulla di personale dopo il coming out

FARE:

1. Sapere che questo è un segno di grande fiducia !
2. Verificare il grado di riservatezza (Chi lo sa? È un segreto?)
3. Ricordarsi che l'identità LGBTQ+ è solo un aspetto (tra i tanti) della persona
4. Mostrare interesse e curiosità per ciò che sta condividendo
5. Chiedete come potete essere di aiuto